

Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi

Centro Veneziano di Studi Ebraici Internazionali

Mercoledì 12 marzo
ore 18.00

LEZIONE - CONCERTO

Piergabriele Mancuso

La musica ebraica dopo l'era del ghetto: tra riforma, assimilazione e volontà di emancipazione. Il caso di Venezia

Laboratorio Novamusica

Giovanni Mancuso, pianoforte
Cecilia Vendrasco, flauto

Mercoledì 19 marzo
ore 18.00

LEZIONE - CONCERTO

Davide Casali, Comunità Ebraica di Venezia

Alessandro Carrieri, Università di Trieste

La musica "concentrazionaria": produzione musicale e Shoah - Genesi, caratteristiche e storia di un genere musicale ebraico

Pierpaolo Levi, pianoforte

Mercoledì 26 marzo
ore 18.00

CONFERENZA

Veniero Rizzardi, Università Ca' Foscari di Venezia

Il jazz: influenze e confluenze.

Da New Orleans a Downtown Manhattan, via Mitteleuropa: il contributo ebraico

Nel 2016 il Ghetto ebraico di Venezia compie cinquecento anni. Per secoli questo, nato come luogo di segregazione, è stato anche un punto di incontro tra tradizioni ebraiche diverse e di scambio interreligioso e interculturale.

Qui la cultura ebraica era coltivata e prosperava, e da qui veniva diffusa a livello internazionale.

Riconoscendo e celebrando il ruolo centrale del Ghetto per la civiltà ebraica e i suoi rapporti interculturali, il **Centro Veneziano di Studi Ebraici Internazionali** è una Fondazione che dal 2009 si dedica alla promozione, alla ricerca e alla divulgazione della cultura ebraica ad ogni livello.

Rivolgendosi a tutte le persone interessate all'ebraismo, attraverso conferenze, convegni, eventi musicali e teatrali, corsi, mostre, visite guidate, pubblicazioni multimediali, il Centro collabora con le principali istituzioni cittadine e internazionali per riaffermare il ruolo di Venezia come punto d'incontro e conoscenza tra culture e per favorire la vita ebraica in città.

Tra gli ospiti del Centro: Haim Baharier, David Grossman, Anthony Coleman, Nathan Englander, David Ruderman, Etgar Keret, Howard Adelman, Bryan Cheyette, Joseph Shatzmiller, Amos Luzzatto, Adam Michnik, André Aciman, Stephen Greenblatt, Shlomo Venezia, Moni Ovadia, Benjamin Ravid, Enrico Fink, Howard Jacobson, Cara Da Silva, Amitav Ghosh, Renata Segre, Alberto Manguel, Alessandro Guetta, Jules Chametzky, Amnon Raz-Krakotzkin, Yonatan Benarroch, Hadassah Goldvicht, Ronit Matalon, Giuseppe Veltri, Gadi Luzzatto Voghera, Robert Gordon, Simon Levis Sullam, Igiaba Scego, Joël Cahen, Cristiana Facchini, Dan Muggia, Don Harrán, Arnold Zable.

www.studiebraicivenezia.org

Per informazioni



Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus

Palazzo Giustinian Lolin
San Marco 2893, 30124 Venezia
tel. +39 041 786777
fax +39 041 786751
info@fondazionelevi.it
www.fondazionelevi.it



Fondazione
Ugo e Olga Levi
onlus



CENTRO VENEZIANO
DI STUDI EBRAICI
INTERNAZIONALI

Ciclo di conferenze
e lezioni - concerto

Esperienze musicali
del mondo ebraico

in collaborazione con



Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi

Arte aniconica e quale manifestazione del sentire umano che nasce e si esprime nella sfera della temporalità, la musica è stata più volte definita come una delle discipline artistiche in cui meglio e più direttamente si è potuta esprimere la cultura del popolo ebraico, in special modo durante il lungo arco della sua storia diasporica caratterizzata da una rete di grandi e piccoli fuochi ebraici in continua interazione con il tessuto maggioritario.

Diversamente da altre tradizioni musicali popolari riferibili a gruppi umani omogenei o definibili in termini di appartenenza territoriale, quella di musica ebraica è in realtà una macro definizione nella quale si devono comprendere tradizioni e pratiche interpretative, nonché sensibilità estetiche e tecniche esecutive, assolutamente differenti e variegata, dal *klezmer* delle comunità ebraiche dell'Europa centro-orientale e di lingua *yiddish*, alle *makamat* della musica degli ebrei di stanza nei paesi di cultura araba, passando per le ballate e le canzoni della tradizione sefardita (diffusasi presto, a seguito dell'editto di espulsione dalla Spagna del 1492, in tutto il Mediterraneo) e, nondimeno, per la grande e purtroppo spesso negletta tradizione musicale ebraica italiana, essa stessa un piccolo microcosmo dai caratteri sorprendentemente cangianti.

Al di là di alcuni approfonditi studi ancor oggi di facile reperibilità (in particolare di Avraham Zvi Idelsohn e di Enrico Fubini), il materiale critico a cui può far riferimento il lettore italiano è ancor oggi piuttosto limitato. All'esigenza di una maggiore e più approfondita comprensione della storia della musica ebraica in ambito italiano ed europeo, il Centro Veneziano di Studi Ebraici Internazionali e la Fondazione Levi hanno inteso rispondere organizzando una rassegna di sei incontri - conferenze e lezioni-concerto - con i quali si intende proporre - sia a quanti intendono avvicinarsi per la prima volta a problematiche di natura musicale ebraica, che al più ristretto ambito degli specialisti e degli studiosi - un quadro quanto più esaustivo e critico circa specifiche problematiche di carattere sia storico che estetico ed esecutivo, dallo studio della musica nella tradizione rabbinica e nella mistica ebraica, passando per lo studio del "caso" Salomone Rossi, l'analisi dei Salmi ebraici di Benedetto Marcello (opera che alcuni studiosi non esitano a definire uno dei più antichi quanto raffinati studi di etno-musicologia in campo ebraico), l'analisi di un inedito capitolo riguardante la pratica musicale ebraica a Venezia tra '800 e '900, lo studio della "musica concentrazionaria" (il repertorio musicale prodotto all'interno dei campi di prigionia), per approdare, da ultimo ma certo assolutamente non da meno, ad una valutazione circa la presenza ebraica all'interno del mondo del jazz. Con questa iniziativa si auspica possa aprirsi un nuovo spazio di analisi e discussione critica nel campo della musicologia ebraica, un luogo aperto al confronto dialettico, alla critica e alla proposta.

Piergabriele Mancuso

Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi

Giovedì 16 gennaio
ore 17.50

SALUTI DELLE AUTORITÀ

Piergabriele Mancuso, direttore Centro Veneziano di Studi Ebraici Internazionali e Medici Archive Project di Firenze
Presentazione

ore 18.00

PROIEZIONE DEL VIDEO DOCUMENTARIO

Giovanni Conti, Scuola Universitaria di Musica di Lugano
Tra Purim e Pesah
La musica degli ebrei italiani nel Rinascimento

a seguire piccolo rinfresco
con specialità *kasher* della tradizione ebraica

Domenica 26 gennaio, ore 11.00
Venezia, Teatro Malibran

CONCERTO

In occasione del
Giorno della Memoria

In collaborazione con
Orchestra Abimà
Davide Casali, direttore

Musiche di
Gidon Klein, Pavel Haas, Aldo Finzi e Leone Sinigaglia

Ingresso libero

Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi

Mercoledì 5 febbraio
ore 18.00

LEZIONE - CONCERTO

Avery Gosfield

Ich sing es mit aine welshe gesank: re-immaginare la canzone ebraica del XVI secolo

Ensemble Lucidarium

Gloria Moretti, Enrico Fink, canto
Avery Gosfield, flauto e tamburo
Francis Biggi, colascione

Mercoledì 12 febbraio
ore 18.00

CONFERENZA

Enrico Fubini, Professore emerito, Università di Torino
La musica nella tradizione ebraica: razionalismo e misticismo

Mercoledì 19 febbraio
ore 18.00

LEZIONE - CONCERTO

Lydia Cevidalli, Conservatorio di Milano

La musica ebraica colta, tra Rinascimento ed età barocca. Il caso veneziano, da Salomone Rossi a Benedetto Marcello: la musica ebraica quale eredità condivisa nella Venezia del XVII-XVIII secolo

Ensemble Salomone Rossi

Caterina Trogu Roehrich, soprano
Lydia Cevidalli, violino
Marlise Goidanich, violoncello
Diego Cantalupi, tiorba